

Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Anno 78 - N. 43 | SABATO 7 MARZO 2026

Direttore responsabile: Mauro Foti. Proprietario ed editore: Conquiste del Lavoro Società Cooperativa. Sede legale: Via Nicotera 29 - 00196 Roma - C.F. Reg. Imprese Roma 05658209683 - P.Iva 14087000 - R.E.A. RM 496248 - Albo Cooperative C137557. Telefono 06395088 - Rappresentante legale: Duilio Trombadori. Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 065475436. Amministrazione - Utile Pubblicità - Utile Abbonamenti: Via Po, 22 - 00198 Roma - Telefono 068472269/270 - 06846742/3. Fax 068453365. Email: conquiste@cdl.it. Registrazione Tribunale di Roma n. 565 / 20.12.48 - Modalità di pagamento: Prezzo di copertina Euro 0,80. Abbonamenti: annuo standard Euro 103,30, cumulativi Euro 85,00. C.C. Postale n. 5795202. Intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma C.C. Servizio Intero Servizio S.p.A. - Filiale 00231 - Roma 25 - IBAN: IT3003055055000000000474 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma - Ritenuto con sede operativa su internet: www.conquistedelavoro.it. Adempimento degli obblighi di trasparenza di pubblicità Legge 4 agosto 2017 n. 124 - art. 1, commi 125-129 - in vigore dal 14 agosto 2017 n. 124 - art. 1, commi 125/129 alla fine della trasparenza e pubblicità la pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incentivi e tributi e comunque a vantaggi economici di qualunque genere superiori a € 10.000,00, ricevuti annualmente da Pubbliche Amministrazioni da cui sono stati percepiti contributi (€ 395.655,77 relativi all'acconto del contributo spettante per l'anno 2023 - € 37.483,79 relativi alla quota integrativa dei contributi spettanti per l'annualità 2015 - € 133.055,96 Totale Incassato) al cui esito del legislatore 15 maggio 2017, n. 73. Indicazione nei dati della lettera l) del comma 2 del articolo 8 del medesimo Decreto Legislativo.

CIRCA IL 75% DI LORO SONO DONNE, che si trovano a gestire contemporaneamente lavoro, vita privata e assistenza continuativa

Sette milioni in prima linea: il racconto dei caregiver che non si vedono



In Italia oltre 7 milioni di persone si prendono cura quotidianamente di un familiare fragile, disabile o affetto da una malattia cronica. Sono i caregiver familiari, una figura essenziale ma spesso invisibile nel sistema di welfare del Paese. Circa il 75% di loro sono donne, che si trovano a gestire contemporaneamente lavoro, vita privata e assistenza continuativa. Non manca però anche il coinvolgimento dei giovani, chiamati sempre più spesso a prendersi cura dei membri più anziani della famiglia, soprattutto nonni (42%) e genitori (30%). A que-

sta realtà dà voce "Parole in cerca d'autore", il documentario disponibile su Amazon Prime Video e presentato alla Casa del Cinema di Roma. L'opera racconta, attraverso più di dieci testimonianze, la vita quotidiana dei caregiver, mettendo in luce il peso emotivo, le difficoltà burocratiche e la dedizione di chi assiste una persona cara. Il caregiving familiare rappresenta oggi uno dei pilastri nascosti del sistema socio-sanitario italiano. In molti casi l'impegno assistenziale supera le 50 ore settimanali, con conseguenze profonde sulla vita personale e professionale. Le storie del documentario mostrano quanto il

prezzo psicologico possa essere elevato: isolamento sociale, stress cronico e sindrome da burnout sono condizioni sempre più diffuse, aggravate da tutele legislative ancora insufficienti e da una rete di servizi territoriali spesso frammentata o difficile da raggiungere. Accanto alla dimensione umana, il documentario affronta anche la questione del riconoscimento giuridico del caregiver familiare. Dopo anni di dibattito, il Governo ha approvato lo scorso gennaio un disegno di legge ora in discussione in Parlamento, con 257 milioni di euro stanziati in Legge di Bilancio per sostenere chi svolge attività di cura in-

tensiva. Tra le misure previste figurano contributi economici, possibilità di lavoro agile o part-time per i caregiver lavoratori, oltre a strumenti per i più giovani, come la conciliazione tra servizio civile e assistenza e l'esenzione dalle tasse universitarie. Gli autori del documentario, Donatella Romani e Roberto Amato, spiegano che l'obiettivo è accendere i riflettori su una realtà spesso ignorata. Dietro il lavoro dei caregiver si nasconde infatti una dimensione fatta di sacrifici ma anche di grande umanità, resilienza e senso di responsabilità verso i propri cari. La presentazione alla Casa del Cinema di Roma, ac-

compagnata da una tavola rotonda con esperti e associazioni impegnate nella tutela dei pazienti e delle famiglie, con l'obiettivo di rafforzare il dibattito pubblico e il riconoscimento di chi ogni giorno si prende cura dei più fragili, contribuendo in modo determinante alla tenuta sociale del Paese e al sostegno di un welfare familiare spesso silenzioso ma fondamentale, che supplisce alle carenze dei servizi pubblici e garantisce continuità di cura nelle case di milioni di famiglie italiane. Dietro ogni persona fragile che riceve cura, c'è sempre qualcuno che cura in silenzio.

Giovanni Ianni